

Epatite B – Proteggersi con la vaccinazione

Ogni anno si infettano di epatite B in Svizzera circa 2000-3000 persone, in maggioranza giovani. Da alcuni anni esiste tuttavia la possibilità di eseguire una vaccinazione molto efficace.

Che cos'è l'epatite B?

L'epatite B è un'infezione del fegato trasmessa da un virus. Solo una persona infetta su tre manifesta sintomi evidenti dell'infezione, quali ittero, con colorazione gialla della pelle e degli occhi, urine marroni e feci chiare. In circa il 10% delle persone colpite si sviluppa un'infezione cronica del fegato.

Perché l'epatite B è così pericolosa?

In Svizzera sono attualmente circa 20.000 le persone affette da epatite cronica. Molti epatitici cronici non presentano sintomi individuabili. Pertanto la malattia in un primo tempo può essere trasmessa ad altri senza che nessuno se ne renda conto.

Quando però la malattia si manifesta è troppo tardi per la vaccinazione e d'altra parte non esiste ancora alcuna cura veramente efficace contro l'epatite.

In Svizzera ogni anno 20 - 50 decessi sono provocati dall'epatite B cronica, che può essere causa di una completa distruzione del fegato o di un cancro al fegato.

Come si trasmette l'epatite B?

L'epatite B, che è considerata altamente infettiva, si trasmette mediante contatto con tutti i fluidi corporei, ma in special modo col sangue. Sono colpiti con particolare frequenza i giovanissimi e gli adulti giovani.

Le vie d'infezione più frequenti sono:

- *rapporti sessuali con partner (maschi o femmine) infetti*
- *consumo di droghe iniettate con siringhe non sterili*
- *tatuaggi e piercing eseguiti con strumenti non sterilizzati*
- *stretto contatto fisico con una persona infetta*
- *al momento del parto, se la madre è infetta.*

Non c'è invece pericolo d'infezione in caso di contatto di sangue infetto con la pelle sana e intatta, nè tanto meno attraverso cibi e bevande (che possono invece trasmettere l'epatite A).

Come ci si può difendere dall'infezione?

Da qualche anno è disponibile un'efficace vaccinazione, raccomandata a tutti i ragazzi svizzeri in età fra gli 11 e i 15 anni, in quanto questa fascia d'età è quella che viene subito prima della fascia a più alto rischio d'infezione (compresa fra i 20 e i 24 anni). Il vaccino viene somministrato mediante iniezione nel braccio, ripetuta per 2 volte in 6 mesi, e di norma offre protezione per tutta la vita.

Un vaccinato su 10 presenta qualche innocua reazione, quali dolore di breve durata o arrossamento nel punto dell'iniezione. E' rarissimo che si abbiano reazioni di grave entità.

Fatti consigliare dal medico scolastico o di famiglia.

Redazione della versione tedesca: Servizio medico delle scuole zurighesi.